

## Maestri e genitori tra gioie e dolori.

### Premessa

- “Il mondo è retto soltanto dal respiro dei bambini che studiano” (Ebrei).
- “La scuola mi è sacra come l’ottavo sacramento” (d. Milani)
- A chi gli obiettava che l’insegnamento costava troppo, Abram Lincoln presidente degli USA rispondeva: **“Provate con l’ignoranza”**.
- Se la scuola è importante **è da saggi collaborare** perché con la scuola i figli traggano il maggior vantaggio possibile, anche perché, quando il mare e il vento litigano, chi affonda è la nave.

### Il segreto per i figli : “Io voglio, io devo studiare”.

- Problema per i genitori è il preparare il figlio per andare a scuola. Operazione zaino di grido e generalmente costoso, perché se non supera le 50,00 euro che zaino è. Quindi operazione diario, gomme profumate, temperamatite con accessori vari, quaderni personalizzati, astucci. C’è il rischio di equivocare e di far pensare che avere un corredo di marca faccia lo scolaro perfetto. Occorre scegliere tra look e impegno. Inoltre eccessiva attrezzatura può ferire il compagno che non può permetterselo. Occorre andare controcorrente, motivando le scelte, e questa decisione può segnare un salto di qualità anche nel rispetto delle cose, che si danno in uso ai propri figli e ai propri scolari.

### Volete uno scolaro in piena forma?

- *I genitori hanno un peso notevole nel rendimento scolastico del figlio ma la parte decisiva rimane nelle mani del ragazzo che deve studiare, fare attenzione, deve impegnarsi.*
- **Create un ambiente sereno.** L’intelligenza è impregnata fortemente di affettività e quindi il clima di gioia, di serenità e amore della famiglia aiutano notevolmente. In certi momenti si nota un calo di rendimento e spesso è dovuto a mancanza di serenità dentro il nucleo familiare.
- **Lasciatelo dormire: 8-10 ore.** In una giornata tranquilla alle 21 si va a nanna. Come fa un ragazzo ad essere vivo a scuola se vi entra già morto, perché andato a letto alle 23 od oltre?
- **Nutritelo con intelligenza:** abbondante colazione con pane latte marmellata e burro ... evitare le sofisticate merendine.
- **Lasciatelo muovere e giocare.** I bambini più distratti a scuola sono quelli che non sanno giocare o giocano male.
- **Difendetelo dalle supereccitazioni procurate dalla TV.**
- **Evitate sempre i confronti con i compagni ed i fratelli.**
- **Ai corsi extrascolastici non più di 3 o 4 ore settimanali.**
- **Mettete il calmiera ai videogiochi.**
- **Non aspettatevi troppo** per non creare l’ansia dell’interrogazione, del brutto voto.
- **Se porta a casa una insufficienza non tormentatelo con mille domande...** non umiliatelo.. il figlio vale più del voto.
- **Cercate di vincere quanto prima la “Figliolite”**e lasciatelo entrare da solo.
- **Alla domenica state tutti insieme.**

## Con gli insegnanti ?

- **Il figlio ha bisogno di sicurezza**, ha bisogno di una sola presentazione chiara e precisa della realtà. Non opinione diversa tra papà e mamma e non diversa opinione tra genitori e insegnanti. I genitori patentati si impegnano a collaborare al meglio con gli insegnanti.
- **Collaborazione senza intromettersi nelle questioni didattiche**, senza fretta nel cammino didattico e senza dire, se hanno poco o niente sul diario: "Oggi a scuola non avete imparato niente".
- **Non criticare mai l'insegnante in presenza del bambino** per evitare di togliere un punto di riferimento saldo.
- **Non fare guerra all'insegnante** considerato nemico in una scuola che diventa un tribunale in cui difendere ad ogni costo il figlio, che potrebbe pensare di essere onnipotente e infallibile. Oggi si ricorre al Tar, ieri si diceva al figlio "Impegnati di più".
- **Ai colloqui andare possibilmente padre e madre**, perché entrambi sono educatori dei figli. Se viene segnalata qualche carenza, **non rimproveralo subito**, perché potrebbe pensare ad un complotto.
- **Lasciamo che sia il ragazzo a svolgere i compiti** perché l'insegnante ha bisogno di avere una immagine reale dell'allievo e perché l'istruzione non è un travaso, ma un'assimilazione personale. Presenza muta e raramente dialogante ed ascolto ed intervento solo e quando il figlio lo richieda. E' meglio un compito fatto male e non terminato che fatto da voi.

## Insegnanti : genitori di supporto

- **Non basta istruire occorre creare relazioni.** "Non come faccio a fare scuola, ma come sono a scuola".
- **Dall'insegnante ci si aspetta molto: competenza culturale** (che sappia cosa insegnare), **psicologica** (che conosca chi deve istruire), **didattica** (che sappia come insegnare), pedagogica ( che sappia educare, perché prima la formazione dell'istruzione).
- **Parabola ebraica** : Dove era Dio durante la distruzione di Gerusalemme, durante la deportazione? C'era un luogo in cui era più necessaria la sua presenza? Sì. Stava insegnando l'alfabeto ai bambini.

## IO STUDIO PERCHE' .....

1. *A che serve avere una testa e non usarla?*
2. *Il sapere e la ragione parlano. Il torto e l'ignoranza urlano.*
3. *Possono rubarmi tutto, ma mai ciò che ho imparato.*
4. *I libri saranno anche dei mattoni, ma edificano la mia costruzione*
5. *Dalla culla alla bara sempre si impara.*